



GENOVA

a Genova

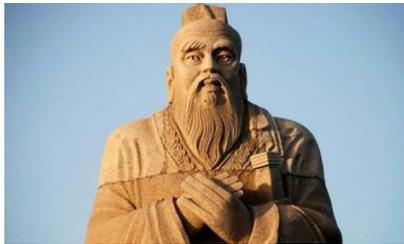
Apre il Confucius Institute all'università si parlerà cinese

Il prestigioso centro culturale apre una sede a Genova dopo Napoli, Pisa e Venezia

di MICHELA BOMPANI



10 marzo 2015



Una statua di Confucio

APPRODA a Genova, all'Università, il "Confucius Institute", prestigioso braccio culturale del Ministero dell'Istruzione cinese, progettato per diffondere la lingua e la cultura cinese nel mondo. In Italia, ha messo radici da alcuni anni nelle sedi delle università più prestigiose: a partire dall'Università "L'orientale" di Napoli, la più antica scuola di studi cinesi d'Europa.

Da Napoli, poi si è radicata, anche alla Sapienza, a Torino, alla Sant'Anna di Pisa e alla Cà Foscari di Venezia. "Stiamo lavorando rapidamente e miriamo a concludere il percorso in tempi relativamente vicini - mette a fuoco Michele Piana, prorettore alle Relazioni internazionali dell'Ateneo di Genova - stiamo collegandoci ad un'università di Pechino, la North China Electric Power University, in sostanza si tratta di un importante politecnico".

Il "Confucius Institute" troverà sede proprio dentro l'ateneo genovese, con un'aula dedicata, ma, come spiega il prorettore Piana, senza alcun costo aggiuntivo per l'università: "Stiamo conducendo questa importante partita perché sia a costo zero per Genova e ci stiamo sostanzialmente riuscendo. Sia i docenti, sia l'organizzazione dei corsi, infatti, sono a carico del governo cinese, attraverso il "Confucius Institute". Si tratta comunque di una grande opportunità reciproca, l'Università sta lavorando per organizzare importanti scambi di studenti tra Genova e Cina, grazie a questa nuova realtà sul nostro territorio. E auspichiamo, col tempo, anche scambi di docenti".

L'Università di Genova, che non era ancora riuscita a coltivare un intero corso di lingua cinese, per mancanza di risorse e tagli al Fus, si trova con questa nuova opportunità al proscenio delle università italiane, con un intero istituto di cultura e lingua cinese al suo interno: "Valorizzeremo al massimo questo aspetto - spiega Piana - organizzeremo gli studi sia a livello di corso di laurea, sia a livello di dottorato. Ma vogliamo portare anche all'interno delle attività promosse dal "Confucio Institute" l'idea di università aperta". Proprio come annunciato dal rettore Paolo Comanducci, appena dopo l'elezione, la scorsa estate, anche i nuovi corsi di cinese saranno pensati per studenti adulti, o "tardivi", in modo da innervare nell'offerta culturale della città, non solo della tradizionale formazione accademica, questo nuovo percorso. Le richieste di accensione di un corso completo di lingua e letteratura cinese, a Genova, stavano moltiplicandosi negli ultimi tempi. Non soltanto la curiosità intellettuale, ma le sempre più ampie e allettanti offerte lavorative e dei mercati orientali, nonché la sempre più importante presenza sul nostro territorio di aziende e soprattutto operatori cinesi hanno convinto gli studenti a cercare una formazione che possa inserirli in quel mercato, vastissimo, del lavoro. Dove però la cultura e la meticolosa formazione sono fondamentali. "Sarebbe azzardato e poco serio fare annunci sui tempi di inaugurazione del "Confucius Institute" - chiarisce il prorettore Piana - ma diciamo che entro il 2015 dovremmo essere quasi pronti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

